

Nome: Classe: Data:

Il passaggio delle Alpi dell'esercito di Annibale

*Il passaggio delle Alpi è ampiamente riferito dai principali storici antichi.
Così lo narrano Livio e Polibio.*

Nove giorni dopo Annibale giunse al passaggio delle Alpi per sentieri impraticabili e lunghi giorni che avvenivano o per l'inganno delle guide, o perchè, quando non ci si fidava di loro, si marciava a caso entrando alla ventura nelle valli secondo le diverse congetture. Per due giorni si fissarono sul giogo gli alloggiamenti, dove i soldati stanchi dalla fatica e dai combattimenti, furono fatti riposare; parecchi animali da soma, che erano caduti sulla strada rocciosa, giunsero allora agli accampamenti seguendo le tracce dell'esercito. I soldati già stanchi e scoraggiati per tante difficoltà furono anche sorpresi da grande spavento a causa della caduta della neve, mentre la costellazione delle Pleiadi tramontava nel cielo.

Levato il campo all'alba, mentre le schiere procedevano lentamente attraverso i luoghi ricoperti di neve e il malcontento e lo scoraggiamento si leggevano chiaramente nel volto di tutti, Annibale avendo preceduto le insegne, giunto ad un'altura da dove lo sguardo spaziava da ogni parte, ordinò ai soldati di fermarsi e mostrò a loro l'Italia e le pianure intorno al Po ai piedi della catena alpina, dicendo che, quando avessero attraversato le Alpi,

avrebbero allora oltrepassato non solo le mura dell'Italia, ma quelle della stessa città di Roma.

(Livio, *Ab urbe condita*, XXI, 35)

La maggior parte del suo corso (il Rodano, appena traghettato) si svolge attraverso una valle abitata nella parte settentrionale dai Celti Ardei, mentre il lato meridionale è limitato in tutta la sua lunghezza dai contrafforti delle Alpi settentrionali. La pianura padana... è separata dalla valle del Rodano dalla catena dei monti suddetti, che ha inizio a Marsiglia e giunge fino all'estremità più interna dell'Adriatico dopo averla superata, Annibale dalla valle del Rodano penetrò in Italia.

(Polibio, *Storie*, III, 47)

Annibale, dunque, a differenza di quanto scrivono questi storici, usò grande prudenza in questa impresa. Difatti si era minuziosamente informato della fertilità del territorio nel quale pensava di discendere e dell'ostilità degli abitanti verso i Romani; per le difficoltà del cammino si servì della guida di indigeni pratici, che intendevano partecipare alla sua impresa avventurosa.

(Polibio, *Storie*, III, 48)

ESERCIZI DI COMPRENSIONE

- Che cosa spaventò soprattutto i soldati cartaginesi?

ESERCIZI DI COMPRENSIONE

- Che cosa disse Annibale, secondo Livio, mostrando la Pianura Padana ai suoi soldati?

- Quale percorso seguì Annibale per giungere in Italia?
